

# GIORNATE DI SPIRITUALITÀ SALESIANA

---

20 Gennaio 2011

## SALUTO DI APERTURA

Carissimi Fratelli e Sorelle della Famiglia Salesiana,

assieme al Rettor Maggiore, al Direttore e ai Salesiani della Casa Generalizia e a tutta l'Equipe organizzativa, vorrei dirvi che ci sentiamo pieni di gioia nel dare a tutti voi il saluto di "Benvenuto" in questa 29<sup>a</sup> Edizione delle "Giornate di Spiritualità Salesiana". Anche quest'anno le iscrizioni, particolarmente numerose, manifestano, senza dubbio, in grande interesse per questo momento di incontro della Famiglia Salesiana e la grande attenzione al tema proposto dal Rettor Maggiore nella Strenna del 2011. E' un momento bello, celebrativo, in cui è possibile intensificare una conoscenza reciproca, in cui nascono proposte e progetti che poi, a cascata, possono essere portati alle nostre realtà nazionali e ispettoriali.

Quest'anno le iscrizioni sono state un po' regolamentate secondo due obiettivi specifici.

Il primo era quello di sollecitare la partecipazione di persone più direttamente impegnate nella pastorale e nell'animazione vocazionale. Questo per valorizzare al massimo la spinta e l'incoraggiamento che ci viene dal Rettor Maggiore per promuovere la vocazione salesiana sia come vocazione laicale che come vocazione di specifica consacrazione secondo la specificità dei diversi gruppi e delle diverse congregazioni religiose.

Il secondo motivo è stato quello di voler creare un equilibrio proporzionato e proporzionale tra i gruppi partecipanti, in modo tale che questa assemblea abbia tutti i colori del suo prezioso mosaico. Siamo consapevoli che abbiamo scontentato un bel po' di persone che avrebbero voluto venire, ma purtroppo non hanno potuto trovare posto...

Avendo come punto di attenzione la Strenna del Rettor Maggiore sul tema della Vocazione Salesiana c'è una presenza che ci fa particolarmente piacere, quella dei Novizi Salesiani e quella delle novizie delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Grazie di aver accettato di essere qui con noi e di partecipare ai lavori in tutti i momenti proposti.

Credo che il grande segreto dell'efficacia di questo nostro incontro sia prima di tutto lo spirito di famiglia nel quale vogliamo condividere questi giorni. Ci unisce l'amore per don Bosco, per il suo Successore don Pascual Chavez, l'amore per la Chiesa, l'amore per i Giovani, la gioia di riconoscerci in uno stesso carisma. L'ottimismo che fa guardare tutti noi con speranza al futuro, desiderando la concretizzazione nella storia del Regno di Dio. Come sempre quindi, il mio primo invito è quello di vivere, con particolare intensità e fraternità, questi giorni di Convegno, sentendo la gioia dello stesso don Bosco nel vederci tutti uniti, accomunati nello spirito e nella missione a favore dei giovani, dei poveri, degli ultimi.

Come sempre, vedete, il tema che ci viene proposto è appassionante per la sua bellezza, ci spinge alla riflessione, ci sprona all'impegno. Quest'anno ancora di più, perché la Strenna del Rettor Maggiore ci conduce alla condivisione del Sogno di don Bosco. Il sogno di un piccolo bambino di nove anni è diventato il sogno di ciascuno di noi: essere discepoli di Gesù e apostoli dei Giovani.

Il frutto più bello di questo nostro incontro infatti sarà l'attivazione di un movimento apostolico nel contesto del nostro ambiente di vita e di lavoro. Vivere intensamente il dono della vocazione, per noi della Famiglia Salesiana, significa impegnarci e donarci per far rinascere la gioia e la vita piena negli altri, soprattutto nei giovani.

Grazie, Carissimi, perché siete qui; perché la vostra presenza dice la gioia dell'appartenenza alla Famiglia Salesiana; perché la vostra presenza dice il vostro amore a don Bosco e al suo IX° Successore don Pascual Chavez Villanueva che è qui in mezzo a noi e condivide tutto il tempo di questo incontro per incoraggiarci in questo cammino.

Un saludo especial y muy afectuoso a los hermanos y hermanas de lengua española, muy numerosos en esta asamblea y animados, como una familia llena de vida. Les agradezco sinceramente su presencia, no solo en esta ocasión, sino siempre, pues dejan ver que se sienten Familia Salesiana; lo que da calor y simpatía a nuestra Asamblea.

A cordial welcome to all others coming from various countries and a thanks for your presence on this occasion. Every culture represented here is like a particular expression of life and this originality is that which enriches our assembly. These days lived in sharing, in praying and in the joy of the same charism will be, on your return to your country, a richness to share with your brothers and sisters.

Grazie a tutti voi Carissimi. Sentiamo presenti qui con noi don Bosco che ci dice: "Amo questa mi Famiglia e voglio che sia sempre più grande per il bene e la salvezza dei Giovani". E la Vergine Maria, la nostra Madre, colei che Gesù ci ha indicato come modello del vero discepolo, accompagni la nostra riflessione in questi giorni. Ci faccia sentire la sua presenza. Ci doni sempre il desiderio realizzare il sogno che Dio ha su ciascuno di noi.

Roma, 20 Gennaio 2011

Don Adriano Bregolin  
*Vicario del Rettor Maggiore*